



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E
PESCA PRODUTTIVA

AUTORITA' DI GESTIONE
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013

BANDO PUBBLICO

MISURA 111 –
AZIONI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
E DELL'INFORMAZIONE

SOMMARIO

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA’	2
ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	3
ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI	3
ARTICOLO 4 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	3
ARTICOLO 5 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	3
ARTICOLO 6 – CONDIZIONI E REQUISITI PER L’AMMISSIBILITA’	4
ARTICOLO 7 – AGEVOLAZIONI PREVISTE	4
ARTICOLO 8 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE.....	5
ARTICOLO 9 – LIMITAZIONI E VINCOLI	5
ARTICOLO 10 – DOCUMENTAZIONE	6
ARTICOLO 11 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.....	6
ARTICOLO 12 – MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL PREMIO	6
ARTICOLO 13 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE	6
ARTICOLO 15 – CONTROLLO E SANZIONI	7
ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI.....	7

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA’

La regione Molise intende promuovere azioni di formazione rivolte a giovani agricoltori, che si insediano per la prima volta in aziende agricole, finalizzate alla acquisizione delle conoscenze e competenze professionali necessarie al miglioramento delle capacità imprenditoriali e professionali garantendo un adeguato livello di conoscenze tecniche ed economiche finalizzate a:

- Sviluppare una cultura d’impresa volta all’attuazione di pratiche agricole che rispettino l’ambiente e che migliorino la qualità dei prodotti e dei processi;
- Favorire la realizzazione di investimenti sostenibili ed una diversificazione delle attività agricole ivi compresa la vendita diretta;
- Favorire il trasferimento di conoscenze relative alle pratiche produttive sostenibili ed innovative;
- Valorizzare la multifunzionalità agricola in un contesto di forte integrazione territoriale.

Con il presente bando sono attivate le procedure per l’accesso alle azioni formative. Il bando prevede di finanziare la formazione di giovani imprenditori agricoli attraverso l’erogazione diretta all’imprenditore beneficiario, di un contributo a rimborso delle spese sostenute. Ogni beneficiario può usufruire di un contributo fino ad un massimo di 3.000,00 per anno solare (viene preso a riferimento l’anno solare in cui ricade la data di ammissione al contributo). Il sostegno non riguarda corsi che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico ed attività finanziate dal FSE. In particolare sono esclusi i corsi o i tirocini che rientrano nei programmi o cicli normali di insegnamento agrosilvicolo medio o superiore, la partecipazione a master e corsi post laurea. I contributi sono erogati per la partecipazione ad attività formative. Le attività formative devono essere proposte e realizzate da Enti di formazione professionale riconosciuti e accreditati come dal DM 25 maggio 2001 n. 166. Gli Enti sono individuati e selezionati per la gestione delle attività formative del settore agricolo e forestale attraverso le procedure di cui alla delibera di giunta n. 889 del 7 agosto 2009.

Il presente bando si inserisce nel “Pacchetto Giovani”, nell’ambito della progettazione integrata aziendale, composto dalle seguenti misure del PSR, tra loro integrate:

- Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”;
- Misura 112 “Insediamento di giovani agricoltori”
- Misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza”;
- Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”;
- Misura 132 “Sostegno ad agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare”.

Il richiedente può presentare insieme alla domanda la richiesta di accesso a una o più misure del “Pacchetto giovani”, attraverso la partecipazione congiunta della misura 111

in combinazione con altre misure del Pacchetto. Tutte le operazioni di cui è richiesta l'attivazione nell'ambito del "Pacchetto Giovani" devono essere presentate in modo contestuale ed inserite in una unica domanda di aiuto.

ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La misura è attuata su tutto il territorio regionale.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Giovani imprenditori/trici agricoli fino a quarant'anni di età, con priorità a coloro che si insediano per la prima volta in azienda

ARTICOLO 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), integrato dal fascicolo di misura/azione con indicazione della documentazione a corredo della domanda. Il fascicolo di misura, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione, disponibile sul portale SIAN, si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo stesso, le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda, nonché la scheda di valutazione nella quale sono indicati i criteri di priorità e dichiarati i punteggi per la formulazione delle graduatorie di ammissibilità. La copia cartacea della domanda corredata della documentazione tecnica dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro i venti giorni successivi alla presentazione telematica. La suddetta documentazione dovrà pervenire presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura, Foreste e Pesca produttiva con sede in Campobasso, via Nazario Sauro, 1.

ARTICOLO 5 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La raccolta delle domande, che avrà inizio trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURM del presente bando, avverrà con la procedura a "bando aperto", in attuazione della quale è consentita, senza soluzione di continuità, la presentazione della domanda di aiuto sino al 30 maggio 2012.

Nell'ambito di tale periodo, in applicazione del meccanismo di "stop and go" sono previste sei distinte sottofasi temporali così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 15 febbraio 2010;
- II° sottofase - dal 15 febbraio 2010 al 30 maggio 2010;
- III° sottofase - dal 1 giugno 2010 al 31 dicembre 2010;

- IV° sottofase - dal 1 gennaio 2011 al 30 maggio 2011;
- V° sottofase - dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2011;
- VI° sottofase - dal 1 gennaio 2012 al 30 maggio 2012.

A ciascuna sottofase potrà partecipare esclusivamente chi non ha presentato domanda nelle sottofasi precedenti. Le domande di aiuto riferite ad una specifica sottofase temporale della procedura di “stop and go”, se istruite con esito positivo e ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere reiterate nella sottofase temporale immediatamente successiva. In tal caso le stesse domande saranno inserite nella graduatoria di ammissibilità riguardanti la sottofase temporale che segue, sulla base del punteggio attribuito in precedenza, e finanziate qualora collocate in posizione utile. La reiterazione della domanda di aiuto deve essere fatta attraverso la “ripresentazione” del modello unico di domanda (MUD). La mancata reiterazione sarà considerata rinuncia all’aiuto. Si specifica, inoltre, che in caso di reiterazione la eleggibilità delle spese relative alle misure ad investimento attivate nel “Pacchetto Giovani” decorre dal giorno successivo a quello della presentazione della prima domanda di aiuto.

ARTICOLO 6 – CONDIZIONI E REQUISITI PER L’AMMISSIBILITA’

Per i servizi di formazione l’aiuto sarà erogato a rimborso, solamente nel caso in cui il beneficiario raggiunga la partecipazione di almeno il 90% delle ore formative e risulti superata la prova finale. La regione verificherà, che i soggetti erogatori delle attività formative autorizzate abbiano:

- provveduto al corretto svolgimento e realizzazione delle attività formative ;
- documentato che il beneficiario ha frequentato almeno il 90% delle ore formative e ha superato la prova finale.

Sono ammessi al finanziamento i costi diretti relativi alle attività di formazione quali ad esempio:

- consulenze, docenze e tutoraggio;
- eventuali spese di trasporto e vitto-alloggio;
- rimborso spese quota di iscrizioni corso /stage di formazione;
- noleggio o leasing attrezzature;
- realizzazione e duplicazione materiale didattico.

ARTICOLO 7 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il limite di finanziamento è di euro 3.000,00 per anno solare e per ciascun beneficiario; entro tale limite, la percentuale di contributo è pari al 100% della spesa sostenuta.

ARTICOLO 8 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

Per la selezione degli interventi e la definizione delle graduatorie di finanziamento, a ciascuna domanda pervenuta e ritenuta ammissibile saranno assegnate priorità e punteggi sulla base dei requisiti posseduti, secondo le modalità di cui ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e riportati nella tabella seguente.

Criteri di selezione		Peso del criterio	punti
1	Giovane imprenditori/imprenditrici che si insediano per la prima volta in azienda	50%	10
2*	Grado di coerenza tra corso di formazione/ workshop/ seminario e attività dell'imprenditore o dell'addetto con riferimento alla gestione sostenibile delle risorse naturali, riferita alla corretta attuazione delle norme sulla: Condizionalità (2 punti) Lotta integrata (2 punti) Agricoltura biologica(3 punti)	25%	5
3**	Finalizzati all'acquisizione di competenza relative al completamento della filiera o all'introduzione di processi di innovazione.	25%	5

** il massimo punteggio attribuibile per il criterio 2 è pari a 5 in quanto solo il punteggio della condizionalità è cumulabile con gli altri due*

*** è riferito ad attività di formazione relativa alla acquisizione di competenze per: trasformazione della produzione aziendale; gestione aziendale in sistemi organizzati di conferimento/trasformazione/commercializzazione*

ARTICOLO 9 – LIMITAZIONI E VINCOLI

I progetti formativi non potranno intervenire nella formazione degli addetti al settore agroindustriale e alimentare e dei tecnici agricoli. Al fine di garantire la demarcazione con le attività previste nel programma operativo attuativo del FSE non potranno essere realizzate con il presente bando le attività di formazione continua degli occupati rivolta anche agli addetti dei settori agricolo, forestale, agro-industriale e alimentare ed ai tecnici agricoli al fine di sostenere l'adattabilità dei lavoratori, migliorare l'organizzazione e la qualità del lavoro, gestire i cambiamenti (migrazione, invecchiamento) e aumentare le opportunità formative lungo tutto l'arco della vita. La durata delle iniziative formative potrà essere compresa tra 50 e 150 ore per singola iniziativa.

Non sono ammissibili corsi o tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento agrosilvicolo medio o superiore. Sono esclusi gli interventi di formazione rivolti a tecnici pubblici e privati. Sono escluse le attività formative per rilascio ed il rinnovo dei patentini di autorizzazione all'acquisto e all'uso dei fitofarmaci e per il rilascio e rinnovo dell'abilitazione di operatore pratico di fecondazione artificiale.

ARTICOLO 10 – DOCUMENTAZIONE

Al modello unico di domanda ed al relativo fascicolo di misura/azione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- una descrizione dettagliata del servizio di formazione di cui si intende usufruire, la localizzazione e il costo del servizio.

ARTICOLO 11 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente Euro 1.500.000. In particolare considerato che sono previste, così come disposto all'articolo 5 del presente bando, numero 6 sottofasi, la dotazione finanziaria complessiva risulta ripartita come di seguito riportato:

- 1° sottofase- Euro 0,3 milioni;
- 2° sottofase- Euro 0,2 milioni;
- 3° sottofase- Euro 0,2 milioni;
- 4° sottofase- Euro 0,4 milioni;
- 5° sottofase - Euro 0,2 milioni
- 6° sottofase - Euro 0,2 milioni

L'Amministrazione, anche con provvedimenti dell'Autorità di Gestione, potrà procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente bando pubblico, in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della misura e del Piano come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria nonché in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si potranno rendere disponibili nelle successive annualità finanziarie.

ARTICOLO 12 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL PREMIO

L'aiuto è erogato in base ai costi realmente sostenuti, e il pagamento avviene in base ai giustificativi di spesa che attestano sia l'ammontare, che la natura di tali costi. Non è prevista l'erogazione di contributo a titolo di anticipo. Non si tratta in nessun caso di un aiuto concesso in forma forfettaria. Il pagamento potrà essere fatto, a richiesta del beneficiario, in regime di acconto sulla base di rendiconti di spesa relativi a periodi eguali o maggiori di sei mesi.

ARTICOLO 13 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Al fine dell'attuazione della presente misura, la regione Molise ha realizzato un programma specifico di procedure per la selezione degli Enti di formazione sulla base della loro capacità e competenza professionale nell'erogazione dei servizi formativi

relativi a diversi settori economici compreso quello agricolo e forestale. Il programma è stato approvato con delibera di giunta n. 889 del 7 agosto 2009.

Gli enti selezionati a svolgere le attività formative per il settore agricolo e forestale presentano alla regione l'offerta formativa espressa attraverso un dettaglio dei corsi che intendono realizzare. Per ogni corso l'Ente deve presentare: il dettaglio delle tematiche, la durata, l'organizzazione, la sede di svolgimento, la quota di partecipazione, il periodo indicativo di inizio del corso. La regione valida l'offerta formativa dei singoli Enti e la inserisce in un catalogo dell'offerta formativa regionale. I giovani agricoltori per usufruire dei benefici previsti nel presente bando devono allegare alla domanda il programma del corso scelto all'interno di quelli previsti nel catalogo dell'offerta formativa regionale. Nel caso in cui l'Ente di formazione, erogatore del servizio prescelto, non ha già avviato la richiesta di validazione dell'offerta formativa la regione provvederà direttamente ad acquisire dall'Ente tutta la documentazione necessaria per l'inserimento dell'offerta formativa nel catalogo. In esito alla pubblicazione dell'avviso pubblico suddetto la regione potrà acquisire proposte di attività formative sia da parte dei Soggetti erogatori riconosciuti, sia da parte di Organismi pubblici e privati con competenze nel settore agricolo per il tramite di Soggetti erogatori di attività formative riconosciuti. La regione, provvederà, attraverso il Servizio interessato, a pubblicare sugli organi ufficiali di informazione (BURM, mezzi telematici) il catalogo dell'offerta formativa.

ARTICOLO 15 – CONTROLLO E SANZIONI

Nel caso in cui l'effettuazione di un controllo, sia esso amministrativo o in loco, accerti il mancato rispetto degli impegni assunti o difformità tra il dichiarato e l'accertato viene pronunciata la decadenza dall'aiuto, con obbligo della restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi, fatte salve eventuali sanzioni, amministrative e penali, che potranno essere comminate dalle competenti autorità nel caso in cui ne ricorrano i presupposti. Per la pronuncia della decadenza dagli aiuti, per la restituzione delle somme indebitamente percepite, nonché per l'applicazione delle sanzioni e di quant'altro connesso al sistema sanzionatorio e dei controlli si rinvia alla normativa vigente ed alle disposizioni previste nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Molise".

ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Molise", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.